ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

OGGETTO: "PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CINE-TURISTICO INCENTRATO SUI CAPOLAVORI DEL GRANDE SCHERMO GIRATI A VITERBO DENOMINATO
"VITERBO NEL CINEMA"

Il sottoscritto ……..…….. nato il ……..…..…….. a ……..……..……. (prov. …..…..…..)

Codice Fiscale

|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|___|

residente a ……..…….. (prov. ……..) in via ……..……..……

n. ……

in qualità di:

☐ legale rappresentante

☐ titolare

☐ procuratore

☐ (*altro specificare*) ……..……..……..

dell'impresa / società ..……..……

con sede in ……..……..…… (cap. ……..……) (prov. …..…)

via/piazza ……..……

con Codice Fiscale n. …… con Partita IVA n. ……..……

Codice attività n. ……..

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta indicata in oggetto come:

☐ a) impresa singola/società cooperativa;

ovvero

☐ b) consorzio tra società cooperative di produzione e lavoro costituito a norma della Legge 25 giugno 1909 n. 422 e successive modificazioni, o consorzio tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985 n. 443;

ovvero

☐ c) consorzio stabile, di cui di cui al comma 2, lett. c) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016

ovvero

☐ d) raggruppamenti temporanei di concorrenti, di cui al comma 2, lett. d) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016, di tipo:

☐ verticale;

☐ orizzontale;

☐ misto;

ovvero

☐ e) consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, di cui al comma 2, lett. e) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

ovvero

☐ f) aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, di cui al comma 2, lett. f) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016;

ovvero

☐ g) soggetti che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (Geie), di cui al comma 2, lett. g) dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

A tal fine ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

D I C H I A R A

1) **che l'Impresa è regolarmente iscritta nel registro delle imprese istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di** .....

Codice Fiscale e n. d'iscrizione ……..……

data di iscrizione ……..……

iscritta nella sezione ……..……..…… il ……..……..

iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo ……

denominazione ……

forma giuridica attuale ……..……

sede ……

codice di attività ……..……

che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, fallimento o concordato preventivo.

2) di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 80, commi 1, 2, 4 e 5 – del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n° 50 (motivi di esclusione), ed in particolare:

a) art. 80 comma 1: che non è stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

b) art. 80, comma 2: che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto.

c) art. 80, comma 4: di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.

d) art. 80, comma 5, lett. a): di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3, del D.Lgs. n° 50/2016;

e) art. 80, comma 5, lett. b): che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo, o che non ci sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

ovvero:

- di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio

Decreto 16 marzo 1942 n. 267, giusto decreto del Tribunale di ….. del ……. (In tal caso il concorrente deve allegare la documentazione di cui all'art. 186 bis, comma 4, del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267);

ovvero:

- di aver depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, ed essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di …….. acquisito il parere del Commissario Giudiziale (se nominato) (autorizzazione n. ….. data …..) (come introdotto dall'art. 13.11 bis Legge n. 9/2014 del 21.02.2014 di conversione del D.L. n. 145 del 23.12.2013);

f) art. 80, comma 5, lett. c): che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali tali da rendere dubbia la sua integrità o professionalità, tra questi rientrano le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

g) art. 80, comma 5, lett. d): che non si trova in una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016;

h) art. 80, comma 5, lett. e): che non si trova in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto;

i) art. 80, comma 5, lett. f): di non aver subito sanzioni interdittive di cui all'art. 9 – comma 2, lett. c) – del Decreto Legislativo 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

l) art. 80, comma 5, lett.g): che non risulta nel casellario informatico alcuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

m) art. 80, comma 5, lett.h): di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge 19/03/1990, n. 55 L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

n) art. 80, comma 5, lett.i):

☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17 della Legge n. 68/99;

oppure

☐ di non essere soggetti alla normativa di cui alla Legge n. 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili in quanto: ……..;

o) art. 80, comma 5, lett.l):

☐ che non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203 (soggetti passivi dei reati di concussione o di estorsione) e pertanto non ha denunciato all'Autorità Giudiziaria;

oppure

☐ che essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, sono intervenuti i casi previsti dall'art. 4 – comma 1 – Legge n. 689 del 24 novembre 1981 (stato di necessità);

oppure

☐ è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991 n. 151, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 1991 n. 203, ed ha denunciato tali fatti all'Autorità Giudiziaria tra cui .....

p) art. 80, comma 5, lett.m):

☐ di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, e di aver formulato autonomamente l'offerta;

oppure

☐ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

oppure

☐ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

che, ai sensi dell'art. 80, comma 3 – del Decreto Legislativo n° 50/2016 (barrare la casella che interessa):

☐ nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando NON sono cessati dalla carica soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnico;

☐ nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando <u>sono cessati dalla carica</u> i seguenti soggetti aventi poteri di rappresentanza o di impegnare la società o aventi la qualifica di direttore tecnici **(in tal caso, compilare dichiarazione dei cessati allegata):**

1) ……..
2) ……..

3) di impegnarsi a versare all'Amministrazione un'eventuale sanzione pecuniaria pari all'1‰ (uno per mille), (importo minimo previsto dalla Legge) dell'importo a base di gara (Euro 20.000,00), entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Stazione Appaltante, qualora, in sede di apertura della gara, vengano riscontrate mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. n° 50/2016;

4) che la ditta è iscritta nelle white-list della Prefettura di ……..…. dal …….... / oppure, di essere stato inserito nella lista dei richiedenti per le white-list, della Prefettura di ……..…., il ……..….;

5) di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non partecipare alla gara simultaneamente in forma individuale o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 45 – comma 2, lett. b) e c) – del D. Lgs. n° 50/2016, sono tenuti anche ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a quest'ultima / o queste ultime è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi forma [si precisa che qualora la consorziata indicata sia a sua volta un consorzio, è necessario indicare per quali consorziate si intende partecipare, al fine di individuare le ditte singole partecipanti]. In caso di violazione saranno esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato, in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice Penale;

6) di voler subappaltare le seguenti parti del servizio:
……

7) di accettare l'obbligo di inserire in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive di cui al Decreto Legislativo n. 159/2011, modificato dal Decreto Legislativo n. 218/2012 a carico dell'altro subcontraente;

8) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerte di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere), impegnandosi a segnalare la formalizzazione di tale denuncia alla Prefettura;

9) di applicare pienamente ed integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti, con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa ai sensi dell'art. 36 della Legge n. 300 del 1970;

10) di essere in regola con la normativa in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 ed in particolare di aver effettuato il censimento dei rischi, il relativo esame e la definizione delle conseguenti misure di sicurezza, inoltre che la propria organizzazione è adeguata per le prestazioni previste;

11) che non è soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del Decreto Legislativo n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge n. 246/2005) e di cui all'art. 44 del Decreto Legislativo n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

12) che non ha violato l'art. 5, comma 2 – lett. c), della Legge 15 dicembre 1990 n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");

13) di non essere un soggetto partecipato in tutto o in parte da amministrazioni pubbliche regionali e/o locali e che pertanto non opera nei propri confronti il divieto di partecipazione previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo n. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006;

14) che ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 non sono stati conclusi contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Ferrara, nei confronti propri e della ditta che rappresenta, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

15) che l'Impresa applica ai propri lavoratori dipendenti il seguente contratto collettivo: ……..…….....……..…… ed è iscritta:

	sede di	CAP	Via	n.	Matricola n.	
INPS						
	sede di	CAP	Via	n.	Codice ditta n.	Posizione Assicurativa n.
INAIL						

16) di impegnarsi, nel caso di aggiudicazione del servizio, al rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, modificato dalla Legge 17 dicembre 2010 n. 217, ed a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, entro sette giorni dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. L'amministrazione effettuerà il pagamento sul conto comunicato, indicando il CIG. Ogni modifica relativa ai dati trasmessi deve essere comunicata.

17) di essere in possesso del requisito minimo di capacità tecnica e professionale, si cui all'art. 2 dell'Avviso pubblico, come meglio descritto di seguito:

di svolgere attività di produzione e/o distribuzione e/o progettazione e/o realizzazione di progetti culturali nel settore del cine-audio-visivo, da non meno di tre anni, come dimostrato da curriculum professionale/referenze in allegato alla presente dichiarazione.

Tale requisito è comprovato:

|__| dall'iscrizione camerale per servizi analoghi all'oggetto del presente avviso (in allegato copia della misura)

|__| essendo soggetto non sono iscritti al Registro delle Imprese, dal codice di attività presente sul certificato di attribuzione della Partita IVA, statuto dell'associazione e atto costitutivo (in allegato alla presente dichiarazione)

19) di accettare tutte le condizioni dell'Avviso pubblico;

20) che si autorizza l'Amministrazione Appaltante ad inoltrare le comunicazioni ex art. 76, comma 5, del D. Lgs. n° 50/2016, al numero di telefono ……;e-mail: …….....; PEC: ……

21) che il domicilio eletto per le comunicazioni (art. 76, comma 5, del D. Lgs. n° 50/2016), è il seguente ……

_____
(luogo e data

FIRMA leggibile

……

N.B. – La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

COMUNE DI VITERBO

PATTO DI INTEGRITA'

Tra il COMUNE DI VITERBO e il partecipante alla procedura per:

"PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CINE-TURISTICO INCENTRATO SUI CAPOLAVORI DEL GRANDE SCHERMO GIRATI A VITERBO DENOMINATO *"VITERBO NEL CINEMA"*

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da parte del partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Società concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto stipulato con il Comune di Viterbo.

Questo patto d'integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Comune di Viterbo e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportanti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti del Comune di Viterbo, impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di esso Patto.

Il Comune di Viterbo si impegna a rendere pubblici, con la massima solerzia e celerità, i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

La sottoscritta Ditta si impegna a segnalare al Comune di Viterbo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

La sottoscritta Ditta dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o collegamento (formale e/o sostanziale) con altri partecipanti e che non si è accordata e non si accorderà con altri soggetti interessati all'assegnazione del contratto.

La sottoscritta Ditta prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;

- escussione del deposito cauzionale;

- penale contrattuale a favore del Comune di Viterbo nella misura del 10% del valore del contratto impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- esclusione del concorrente dalle gare indette dal Comune di Viterbo per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative penali applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra Comune di Viterbo e i partecipanti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data, ….....

per IL COMUNE DI VITERBO

IL SINDACO

per LA DITTA PARTECIPANTE

(timbro della ditta e firma del Rappresentante Legale)

….....…….....

IL RESPONSABILE DELL'AREA ….....